



T-U-Tra-P - APS

**Tutela Utenti
Trasporto Pubblico**
Associazione di Promozione Sociale

Via Liberiana 17 • 00185 – Roma
CF 96569330580 • PI 17222181004
email: associazione.tutrap.aps@tutrap.it
PEC: associazione.tutrap.aps@pec.tutrap.it
Sito: www.tutrap.it

A Ministero Infrastrutture e Trasporti

PEC: dg.tpl@pec.mit.gov.it

Presidente Regione Lazio

PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it

Sindaco di Roma Capitale

PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

e p.c. Dipartimento Mobilità Comune di Roma

PEC: protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

ATAC S.p.A.

PEC: protocollo@cert2.atac.roma.it

Cotral S.p.A.

PEC: cotral.spa@pec.cotralspa.it

Avvocato Antonio Zimbardi

email: studioprolegis@gmail.com

OGGETTO: Nota TUTraP-APS 2/7/2024 – Sollecito sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico

1.

Con nota di questa Associazione in data 2/7/2024 venivano interessati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma circa **numerose segnalazioni** pervenute a TUTraP-APS riguardo alla presenza di **veicoli a trazione elettrica** a bordo di mezzi pubblici di superficie, delle metropolitane e dei treni urbani in **patente violazione** della normativa sulla sicurezza nel trasporto e con la configurazione di **un concreto rischio per l'incolumità pubblica anche come conseguenza dell'omissione di atti idonei a preservarla** da parte dei soggetti deputati al compito.

2.

In data 9/7/2024 rispondeva il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con PEC per conoscenza del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione, Direzione generale per il trasporto pubblico locale (Protocollo nr. 5578). Il Dipartimento, considerata l'importanza della questione, trasmetteva la nota di TUTraP-APS a ANSFISA, ASSTRA, ANAV, AGENS, Direzione Generale per la motorizzazione e Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto per le opportune valutazioni di competenza e per gli eventuali riflessi sui regolamenti di esercizio in sicurezza dei servizi del trasporto pubblico locale.

3.

In data 9/7/2024 rispondeva la Regione Lazio con PEC per conoscenza della Direzione Generale dei Trasporti, Area Trasporto su strada (Protocollo nr. 882322). La missiva, indirizzata a Cotral S.p.A., invitava la Società ad un riscontro in merito alla segnalazione dell'Associazione e a riferire alla Direzione stessa.

4.

In data 9/8/2024 rispondeva ancora il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con PEC del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione, Direzione generale per il trasporto pubblico locale (Protocollo nr. 1014709) per trasmettere la nota di Cotral S.p.A Protocollo nr. 15050 del 7/8/2024. In tale nota la Presidente Colaceci informava di aver provveduto a emendare le Condizioni Generali di Trasporto menzionando espressamente il divieto di trasporto di veicoli a trazione elettrica all'art. 11 ed esplicitando maggiormente tale divieto negli articoli 2 e 8 e sul sito web.

5.

Relativamente al Comune di Roma nessuna comunicazione è pervenuta a questa Associazione nel merito della nota in oggetto.

6.

Nel ringraziare gli Enti che hanno tempestivamente e responsabilmente riscontrato la nota di questa Associazione, viene rinnovato l'impegno di TUTraP-APS a collaborare con tutte le Istituzioni per il miglioramento delle condizioni del trasporto pubblico. Come noto il divieto di imbarco di veicoli elettrici a bordo dei mezzi pubblici o di transito nelle stazioni fa riferimento a un fenomeno recentissimo e ha trovato per certi aspetti impreparati sia Utenti che Aziende di trasporto e personale in servizio.

7.

L'Associazione infatti ha proceduto ad alcune verifiche, in proprio e presso l'Utenza, circa la consapevolezza del divieto di imbarco dei veicoli elettrici sui mezzi pubblici. L'Utenza non appare sufficientemente avvertita dei pericoli e del divieto in parola. Il personale, soprattutto delle stazioni della metropolitana, non sempre ritiene di dover impedire il transito e l'imbarco dei veicoli a trazione elettrica. Non risulta che siano state adottate da parte delle Aziende di trasporto iniziative utili a informare l'Utenza né siano stati disposti a bordo dei mezzi pubblici adeguati pannelli informativi o siano stati diffusi messaggi sonori e visivi di avviso e di spiegazione, come richiesto espressamente nella nota in oggetto.

8.

L'Associazione ha altresì provveduto a documentare la presenza pressoché ubiquitaria di veicoli a trazione elettrica a bordo dei mezzi pubblici con campioni del tutto casuali. In allegato sono riportate alcune immagini realizzate su mezzi di superficie, di metro e di treni di diversi Gestori che testimoniano una prassi che si sta sempre più consolidando, cioè il transito nelle stazioni, l'accesso alle scale mobili e l'imbarco a bordo dei mezzi pubblici di veicoli elettrici.

9.

In considerazione del fatto che la presenza di veicoli a trazione elettrica è stata accertata a bordo di numerosi mezzi pubblici, soprattutto su treni e metropolitane, nonostante i veicoli dotati di batterie al litio siano classificati come merci pericolose e che i Regolamenti ne vietino l'imbarco a bordo dei mezzi pubblici, si deve ipotizzare la mancanza di adeguati controlli. Detta mancanza più che infrazione dei regolamenti si potrebbe finalmente configurare come omissione colpevole, soprattutto in relazione alla sicurezza del trasporto e all'incolumità pubblica.

10.

Al fine di esercitare le sue funzioni di tutela degli Utenti, TUTraP-APS, mentre sollecita le Aziende di trasporto a intraprendere **nel più breve tempo possibile**, soprattutto in vista degli impegni dell'imminente Giubileo, una opportuna campagna informativa a bordo dei mezzi e nelle stazioni interessate **sia con messaggi sonori che visivi**, si dichiara disponibile a collaborare nel rispetto della normativa che regola gli Enti del Terzo Settore.

11.

Poiché il tema della sicurezza del trasporto e il tema dell'incolumità pubblica possono costituire argomenti di rilevanza penale, questa Associazione intende perseguire i suoi scopi statutari anche attraverso il ricorso alla legittima Autorità. Ritengo pertanto doveroso informare le Amministrazioni competenti che, perdurando l'omesso controllo dell'imbarco dei veicoli a trazione elettrica sui mezzi pubblici, trascorsi inutilmente 15 giorni a far data da oggi questa Associazione darà mandato al proprio legale di presentare rituale denuncia.

12.

Informo infine che la presente nota, comprensiva di allegati, viene resa pubblica sul sito dell'Associazione per l'opportuna divulgazione.

Distinti saluti.

Roma, 15 novembre 2024

Il Presidente

Ugo Quinzi

Si allegano:

1. Immagini di veicoli a trazione elettrica in transito o a bordo di mezzi pubblici
2. Nota TUTraP-APS 2/7/2024
3. Risposta MIT 9/7/2024 Protocollo nr. 5578
4. Risposta Regione Lazio 9/7/2024 Protocollo nr. 882322
5. Risposta MIT 9/8/2024 Protocollo nr. 1014709
6. Nota Cotral S.p.A 7/8/2024 Protocollo nr. 15050

Allegato 1

Immagini di veicoli a trazione elettrica in transito o a bordo di mezzi pubblici

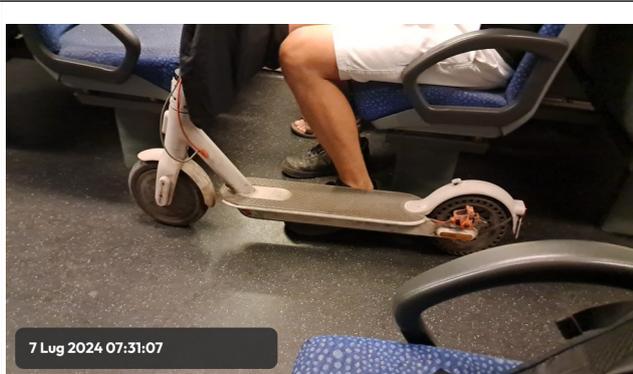


Figura 1: Treno Roma-Viterbo 07/07/2024

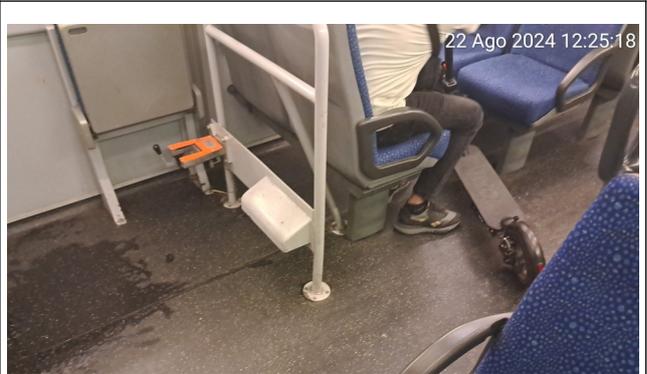


Figura 2: Treno Roma-Viterbo 22/08/24



Figura 3: Treno Roma-Viterbo 26/10/24

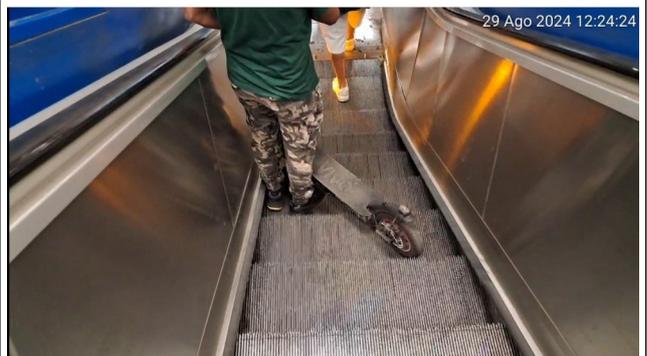


Figura 4: Metropolitana A 29/08/24



Figura 5: Metropolitana B 23/08/24



Figura 6: Metropolitana B 05/09/24



Figura 7: Metropolitana B 23/08/24



Figura 8: Metropolitana B 26/09/24



*Figura 9: Metropolitana B (due veicoli)
26/10/24*



Figura 10: Bus 17/09/24



T-U-Tra-P - APS

**Tutela Utenti
Trasporto Pubblico**
Associazione di Promozione Sociale

Via Liberiana 17 • 00185 – Roma
CF 96569330580 • PI 17222181004
email: associazione.tutrap.aps@tutrap.it
PEC: associazione.tutrap.aps@pec.tutrap.it
Sito: www.tutrap.it

A Ministero Infrastrutture e Trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione generale per il trasporto pubblico locale
PEC: dg.tpl@pec.mit.gov.it

Presidente Regione Lazio

PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it

Sindaco di Roma Capitale

Gabinetto del Sindaco
PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

OGGETTO: Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico – Divieto di imbarco veicoli a trazione elettrica – Messa in mora

È noto che i veicoli a trazione elettrica (velocipedi a pedalata assistita, CS art. 50: biciclette e monopattini di potenza non superiore a 0,50 kW) presentano un elevato rischio di incendio delle batterie di alimentazione. Perciò le batterie al litio, pile e accumulatori e gli apparecchi utilizzatori che le contengono, a livello internazionale sono definite “**merci pericolose**” e pertanto sono sottoposte alle norme internazionali applicabili al trasporto di merci pericolose lungo il loro intero ciclo di vita (cfr VVF-ENEA, **Rischi connessi con lo stoccaggio di sistemi di accumulo litio-ione**, 2020).

Le batterie contenenti litio rientrano nella tabella M4 della Classe 9 dell'ADR e i mezzi che le utilizzano ricadono nella classificazione di “**trasporto pericoloso**” UN 3171, almeno finché non entrerà in vigore nel 2025 l'ulteriore differenziazione per il trasporto di queste merci pericolose proposta da IATA e approvata dal sottocomitato di esperti delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose (SCETDG). Tale disposizione permetterà di distinguere, tramite tre nuovi differenti numeri UN, la tipologia di batteria che alimenta il veicolo (UN 3556: veicolo alimentato da batteria agli ioni di litio; UN 3557: veicolo alimentato da batterie al litio metallico; UN 3558: veicolo alimentato da batteria agli ioni di sodio).

A seguito di incidenti con incendio delle batterie verificatisi a bordo dei mezzi pubblici in alcune

Città europee (per esempio Monaco, Londra, Barcellona) le Autorità hanno disposto il divieto di imbarco dei veicoli a trazione elettrica sui mezzi di trasporto pubblico. In Italia alcune Aziende sono intervenute in autonomia vietando sia il deposito dei veicoli a trazione elettrica nella stiva del mezzo sia il loro imbarco a bordo (Interbus, Enna).

Nel Lazio Cotral S.p.A. non impedisce espressamente l'imbarco di veicoli a trazione elettrica sui bus, limitandosi a vietare in modo generico il trasporto di "merci pericolose" (cfr Condizioni di Trasporto, Sanzioni) e rinviando alla LR 52 del 3.12.1982. Sui treni la medesima Azienda ammette biciclette e monopattini, senza fare distinzione di trazione (cfr Condizioni di Trasporto, art. 11). A Roma il Regolamento Biciclette di ATAC S.p.A. stabilisce la possibilità di imbarcare esclusivamente biciclette a trazione muscolare (cfr n. 8).

Tutto ciò premesso, sono pervenute a questa Associazione **numerose segnalazioni** circa la presenza di **veicoli a trazione elettrica** a bordo di mezzi pubblici di superficie, delle metropolitane e dei treni urbani. Si tratta di una **patente violazione** della normativa sulla sicurezza nel trasporto (con importanti ricadute penali, cfr CP art. 432) **imputabile all'assenza o all'ambiguità di esplicite disposizioni regolamentari, all'assenza di adeguata informazione e all'assenza di adeguati controlli.**

Questa condizione può configurare **un concreto rischio per l'incolumità pubblica anche come conseguenza dell'omissione di atti idonei a preservarla** da parte dei soggetti deputati al compito (cfr CP art. 328).

Per tali motivi l'Associazione che rappresento chiede alle Istituzioni in indirizzo di adottare ogni iniziativa utile per:

- **disporre il divieto** di imbarcare veicoli a trazione elettrica a bordo dei mezzi pubblici e menzionarlo espressamente nelle Condizioni di Trasporto e nei Regolamenti delle Aziende;
- **informare l'Utenza**, anche con apposite campagne grafiche, del divieto di imbarcare veicoli a trazione elettrica a bordo dei mezzi pubblici;
- **istituire forme capillari di controllo** per far rispettare il divieto, anche sanzionando eventuali trasgressori.

Pure in questo caso come di consueto TUTraP-APS si dichiara disponibile a collaborare con le Istituzioni, nei modi consentiti ad un Ente del Terzo Settore, per il miglioramento delle condizioni del trasporto pubblico.

Informo infine che decorso inutilmente senza riscontro alle richieste di cui sopra il termine che si ritiene ragionevole fissare in 60 giorni questa Associazione sarà costretta ad agire in ogni altra sede opportuna a tutela degli Utenti del trasporto pubblico.

Distinti saluti.

Roma, 2 luglio 2024

Il Presidente
Ugo Quinzi



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DIV. 1

All' ANSFISA
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

ASSTRA
asstra@pec.astra.it

ANAV
anav@pec.it

AGENS
agens@fbnetpec.it

D.G. per la motorizzazione
Dg.mot@pec.mit.gov.it

D.G. per la sicurezza stradale e l'autotrasporto
dg.ssa@pec.mit.gov.it

e.p.c. Tutela Utenti Trasporto Pubblico
c.a. del Presidente Ugo Quinzi
associazione.tutrap.aps@pec.tutrap.it

OGGETTO: Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico- Divieto di imbarco veicoli a trazione elettrica. -messa in mora.

È pervenuta alla scrivente Direzione la nota dell'associazione "Tutela utenti Trasporto Pubblico" la quale lamenta la presenza di veicoli a trazione elettrica a bordo di mezzi pubblici, delle metropolitane e dei treni urbani, con i connessi problemi legati alla sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, premesso che il D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in Legge 9.11.2021n.156, ha trasferito ad ANSFISA le competenze sulla sicurezza dell'esercizio dei sistemi di trasporto ad impianti fissi, per le opportune valutazioni di competenza e per gli eventuali riflessi sui regolamenti di esercizio in sicurezza dei servizi del trasporto pubblico locale, si trasmette la predetta nota, considerata l'importanza della questione

Il Direttore Generale
(dott. Angelo Mautone)

Il Direttore della Divisione 1
(Dr. Gianni Castiglione)



Via Caraci, 36 - 00157 Roma
tel.: 06 4412 8704 – 8759 - 8761 – 8735
dg.tpl-div1@pec.mit.gov.it

Spett. Cotral S.p.A.
Via Bernardino Alimena, 105
00173 – Roma

E p.c.

T•U•Tra•P-APS
Via Liberiana 17- 00185 – Roma
associazione.tutrap.aps@pec.tutrap.it

Presidenza della Regione Lazio
protocollo@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico – Divieto di imbarco veicoli a trazione elettrica – Messa in mora.

Con la presente si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza di codesta Società, la nota pervenuta all'attenzione dello scrivente Ufficio.

Si invita pertanto la Società in indirizzo ad un riscontro in merito a quanto oggetto della segnalazione pervenuta e di riferire alla scrivente, nei tempi e modi previsti dal vigente Contratto di Servizio.

Il Funzionario
Dott.ssa Cinzia Giovannetti

L'istruttore
Moretti Sante

Il Dirigente ad interim
Fabrizio Mazzenga

T•U•Tra•P-APS
Via Liberiana 17- 00185 – Roma
associazione.tutrap.aps@pec.tutrap.it

E p.c. Segreteria tecnica della
Presidenza della Regione Lazio

OGGETTO: Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico – Divieto di imbarco veicoli a trazione elettrica – Messa in mora.

Con la presente si trasmette, in allegato, la nota prot.n. 15050 del 7 agosto u.s. con la quale Cotral S.p.A., interessata dalla scrivente con propria nota n. 882322 del 09/07/2024, ha fornito i chiarimenti in merito a quanto evidenziato da codesta Associazione nella nota del 02/07/2024.

Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Cinzia Giovannetti

L'istruttore
Moretti Sante

Il Dirigente ad interim
Fabrizio Mazzenga



REGIONE LAZIO

Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del
Territorio, Demanio e Patrimonio
Fabrizio Mazzenga
trasporto_gomma@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico – Divieto di imbarco veicoli a trazione elettrica.

Con riferimento alla vostra nota prot. U0882322 del 9 luglio scorso si comunica che Cotral ha provveduto a emendare le Condizioni Generali di Trasporto nonché la specifica sezione del sito web aziendale così come segue:

1. le Condizioni Generali di Trasporto Ferroviario che ora all'art. 11 - «Biciclette ed altri mezzi di micromobilità» riportano il divieto di trasporto di veicoli a trazione elettrica.
2. Le Condizioni Generali di Trasporto Autobus che, seppur già prevedevano il divieto al trasporto di merci pericolose, nel cui ambito ricadono le batterie dei mezzi in argomento, riportano ora un divieto più esplicito negli artt. 2 - «Mulle e Divieti» e 8 - «Bagagli e mezzi di micromobilità».
3. In termini di informazione ai passeggeri, è stato modificato il contenuto della sezione del sito web «Regole a bordo» relativo a «Bagagli, bici e monopattini».

Distinti saluti

Amalia Colaceci
Presidente


Il Presidente
Amalia Colaceci

Cotral Spa
Sede legale:
Via Bernardino Alimena, 105
00173 Roma
T +39 06 72 05 7001

P. Iva, Codice Fiscale,
Registro Imprese Roma: 06043731006
Capitale Sociale: € 50.000.000,00 i.v.
REA Roma n. 0942379

Socio unico

